

## LE POLITICHE PER LA QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA

---

In termini di visione strategica, l'Università di Siena si caratterizza come un Ateneo generalista a vocazione internazionale, focalizzato su aree forti quali la qualità della ricerca, l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa, l'attenzione rivolta all'occupabilità dei propri laureati, ai servizi agli studenti e ai temi dello sviluppo sostenibile.

Tali obiettivi ed indirizzi strategici sono contenuti e si esplicitano nei documenti “Programmazione Strategica 2019-2021”, “Piano Integrato della Performance 2020-2022” e “Politiche di Ateneo e Programmazione: Requisiti di Ateneo e Linee generali di indirizzo per la programmazione della didattica”.

L'Università di Siena ha adottato un sistema di gestione per la qualità, in linea con le indicazioni del MUR e dell'ANVUR in tema di garanzia della qualità delle attività dell'Ateneo, nell'ottica di assicurare e migliorare costantemente la qualità dei propri servizi e delle proprie attività di formazione, ricerca e terza missione e di promuovere la diffusione nell'Ateneo della cultura della valutazione.

Il sistema di assicurazione interna della qualità rappresenta lo strumento per favorire il conseguimento degli obiettivi strategici fissati dagli Organi accademici, di seguito riportati insieme alle politiche individuate per il loro raggiungimento.

### Obiettivi strategici e politiche per il loro raggiungimento

---

#### Didattica

---

L'Ateneo ritiene indispensabile monitorare la sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa, ottimizzando l'impiego dei docenti nel rispetto dei requisiti ministeriali di cui al D.M. 7 gennaio 2019, n.6, ed adottando politiche di reclutamento del personale docente trasparenti ed efficaci. L'Ateneo pone particolare attenzione ai corsi di studio maggiormente attrattivi, così da rispondere esaurientemente alla domanda di formazione. Tenendo fermi i suddetti vincoli, sono considerate fondamentali le attività tendenti a privilegiare le priorità strategiche dell'Ateneo, con particolare riferimento a:

- Rafforzamento della dimensione internazionale
  - promozione dell'offerta formativa in lingua inglese, sia tramite la trasformazione di corsi di studio già attivati, da corsi di studio in italiano in corsi di studio in inglese, sia tramite l'istituzione di nuovi corsi di studio in lingua inglese;
  - collaborazione con Atenei stranieri per il rilascio di titoli doppi o congiunti;
  - potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi;
  - potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti;
  - politiche di incentivazione dell'insegnamento di corsi in lingua straniera;
  - attrazione di docenti stranieri;
  - internazionalizzazione dell'attività di tirocinio in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Alma Laurea.
- Attenzione ai temi della qualità, dell'innovazione e dell'occupabilità
  - promozione del collegamento diretto tra le attività didattiche e i risultati dei progetti di ricerca;
  - potenziamento del dottorato di ricerca;

- trasparenza degli obiettivi formativi e della modalità di verifica dei risultati di apprendimento di ogni singolo insegnamento;
  - attenzione ai rapporti con il territorio di riferimento con iniziative di consolidamento dei rapporti di collaborazione con aziende ed enti esterni;
  - verifica dell’efficacia dell’offerta formativa in termini di occupabilità;
  - promozione delle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
  - predisposizione di attività formative trasversali dedicate allo sviluppo delle competenze necessarie nel mondo del lavoro;
  - organizzazione di attività didattiche innovative.
- Servizi agli studenti
    - consolidamento delle attività di accoglienza degli studenti, con particolare attenzione agli studenti fuori sede e stranieri;
    - miglioramento dell’organizzazione e della presentazione dei servizi, delle opportunità e delle agevolazioni che l’Ateneo, assieme agli attori economici e culturali del territorio, può mettere a disposizione dei propri studenti per migliorarne la qualità della vita in città;
    - digitalizzazione e dematerializzazione del rapporto tra studenti e segreterie;
    - integrazione del sistema bibliotecario delle università toscane;
    - partecipazione ad iniziative congiunte con l’Associazione USiena Alumni per sviluppare progetti, attività, studi e scambi, per la valorizzazione dell’Università, della cittadinanza studentesca e della società civile;
    - ampliamento dei servizi istituzionali di orientamento e tutorato, sia nel rapporto con le scuole superiori, che per il sostegno al tutorato e all’orientamento al lavoro.

## Ricerca

---

L’Università di Siena ritiene prioritario promuovere l’impatto e la circolazione internazionale della produzione scientifica nonché la valorizzazione, in termini innovativi, del patrimonio culturale e sociale dell’ambiente di riferimento e delle iniziative volte alla promozione della salute dei cittadini. Particolare cura va assegnata ai ricercatori e ai gruppi di ricerca in grado di conseguire risultati di rilievo negli esercizi di valutazione, in termini assoluti rispetto al panorama internazionale e in termini comparativi rispetto alle singole comunità nazionali di riferimento.

- Promozione della qualità della ricerca
  - potenziamento delle procedure di monitoraggio e valutazione della produzione scientifica e degli altri risultati della ricerca;
  - valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera;
  - valutazione dell’impatto e della circolazione internazionale della produzione scientifica;
  - sostegno alla qualità della ricerca nell’ambito dei bandi competitivi nazionali e internazionali;
  - potenziamento dei servizi di supporto finalizzato ad un aumento della partecipazione dei ricercatori ai bandi competitivi.
- Consolidamento delle reti di ricerca
  - ampliamento della logica collaborativa e di sistema caratterizzante i network di ricerca esistenti, dando vita ad una rete regionale, nazionale e internazionale;
  - valorizzazione del patrimonio culturale e sociale dell’ambiente di riferimento;
  - attrazione di docenti e ricercatori di qualità da istituzioni straniere, anche nell’ambito dei dottorati di ricerca;
  - promozione della collaborazione tra le diverse aree disciplinari dell’Ateneo, in particolare nell’ambito di sviluppo del macro-progetto Santa Chiara Lab;

- promozione di attività finalizzate alla divulgazione scientifica sul territorio, tramite iniziative regionali (Pianeta Galileo) o internazionali (Notte dei Ricercatori).

### Terza Missione

---

L'Ateneo persegue politiche di miglioramento nella direzione della cosiddetta “terza missione”, ovvero del trasferimento tecnologico e di competenze. Questo obiettivo può essere perseguito impegnandosi a trasformare la conoscenza prodotta in conoscenza utile ai fini produttivi, partecipando ad enti attivi sul territorio regionale per favorire la nascita di imprese innovative, supportando gli incubatori di impresa e la partecipazione ai distretti tecnologici.

- Valorizzazione della conoscenza
  - gestione della proprietà intellettuale (brevetti e accordi commerciali di ricerca e sviluppo);
  - creazione di imprese innovative e spin-off;
  - potenziamento della ricerca conto terzi e dei rapporti università-organizzazioni;
  - partecipazione a network di trasferimento tecnologico su scala regionale e nazionale;
  - consolidamento dei contatti con le aziende e con le associazioni di categoria del territorio;
  - promozione di nuova imprenditorialità nel territorio;
  - valorizzazione in termini di innovazione tecnologica e sostenibilità nel rapporto col territorio.
- Iniziative di orientamento e public engagement
  - facilitazione e supporto all'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, ad esempio tramite stages, assegni di ricerca congiunti università-organizzazioni, ...;
  - internazionalizzazione attraverso *placement*, *stages*, *tirocini all'estero* e *summer schools*;
  - coordinamento tra gli uffici di Ateneo coinvolti nel trasferimento tecnologico, anche tramite il rafforzamento delle competenze e la formazione continua;
  - valorizzazione di strutture di intermediazione e supporto su scala territoriale;
  - iniziative culturali, di tutela della salute, di divulgazione scientifica, di cittadinanza e democrazia partecipativa.